

Gestione e Valutazione Fornitori

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
0	Prima Stesura	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi
1	Modifica Riferimenti normativi		RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	DIR Mirco Mascagni
2	Inserita funzione, modifica modalità qualificazione			
3	Modifica organizzazione			
4	Modifica organizzazione e riferimenti normativi			
5	Modifica organizzazione e riferimenti normativi			
6	Modifica organizzazione e riferimenti normativi			

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 RIFERIMENTI	3
2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001.....	3
2.2 Riferimenti di Sistema	3
2.3 Riferimenti Normativi	3
3 DEFINIZIONI	3
4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'	3
5 CORPO E PROCEDURA	5
5.1 Valutazione Iniziale	6
5.1.1 Prerequisiti di qualificazione iniziale	6
5.1.1.2 Fornitura delle informazioni	7
5.1.2 Valutazione iniziale	8
5.2 Rivalutazione Dinamica.....	9
5.2.1 Verifiche Ispettive	10
5.2.2 Trattamento Non Conformità	10
5.2.3 Valutazioni straordinarie	10
5.3 Indicatori.....	10
5.4 Procedure per particolari forniture.....	10
5.4.1 Materie prime o semilavorati.....	10
5.4.2 Macchine attrezzature.....	11
5.4.3 Contratto di appalto e appalto d'opera.....	11
6 REGISTRAZIONI	11

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce le modalità per la qualificazione dei fornitori attraverso una valutazione iniziale e verifiche successive di conferma.

Mediante questo processo l'organizzazione intende:

- verificare la continua efficienza nel tempo del processo di valutazione instaurato;
- ottimizzare i tempi e i costi da sostenere per l'attività di qualifica fornitori;
- incentivare una politica di fidelizzazione dei fornitori per il miglioramento dei rapporti reciproci (diminuire contenziosi e NC);
- ricercare il miglioramento e il mantenimento nel tempo delle prestazioni dei fornitori in un contesto di mantenuta competitività economica;
- contenere e prevenire i reclami dei Clienti nei confronti del prodotto/servizio/subappalto reso dai fornitori;
- prevedere un sistematico rilevamento di indicatori finalizzati al monitoraggio del processo e al miglioramento continuo dello stesso;
- verificare il soddisfacimento di Clienti interni ed esterni.

Il campo d'applicazione della presente procedura si estende a tutti i fornitori di prodotti, di processi di subappalto e/o servizi, in grado di indurre direttamente o indirettamente con il proprio operato, ricadute di un certo rilievo sulla qualità, sulla sicurezza, sull'impatto ambientale, sulla funzionalità, sull'economicità di quanto approvvigionato.

Gli approvvigionamenti considerati sono quelli legati direttamente ai processi di produzione, o comunque a carattere generale ad essi riconducibili.

2 RIFERIMENTI

2.1 Riferimenti normativi serie ISO: 9000, 14000 e 45001

- UNI EN ISO 9001: 2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti (pto. 8.4 Controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno)
- UNI EN ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione ambientale – Requisiti e guida per l'uso (p.to. 8.1 Pianificazione e controlli operativi)
- [UNI EN ISO 45001:2018 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso \(pto. 8.1.4 Approvvigionamento\)](#)

2.2 Riferimenti di Sistema

Cod. ID:

GINT-MAN-001
GINT-PRC-006
GINT-PRC-002
GINT-PRC-003
GINT-PRC-009

Titolo documento:

Manuale Sistema di Gestione Integrato
Procedura Gestione Documenti
Procedura Gestione Verifiche Ispettive
Procedura Gestione Trattamento Non Conformità
Procedura Gestione Emissioni Ordini

2.3 Riferimenti Normativi

- D. Lgs. 81/08 art. 26

3 DEFINIZIONI

-

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

4 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITA'

Direzione

E' informato circa le risultanze delle attività di valutazione di qualifica fornitori messe in atto, può promuovere eventuali richieste di maggiori indagini e riscontri.

In seguito ai ritorni degli indicatori di sviluppo del processo può rivedere le modalità di sviluppo del processo.

Approvvigionamenti

Sovrintende a tutte le operatività legate al processo di sua diretta competenza (vedi fase selezione iniziale) ed ha l'autorità di richiedere alle figure competenti i necessari ritorni per originare la conferma dinamica dello stato valutativo.

Provvede all'aggiornamento dei documenti di registrazione previsti sottoponendoli all'attenzione della Direzione, e si attiva per sviluppare le iniziative comuni con altre funzioni dell'Organizzazione in occasione dello sviluppo di processi correlati.

Provvede a far rispettare le modalità, le frequenze, l'estensioni dei rilevamenti degli indicatori necessari a monitorare l'operato dei fornitori, assicurandosi della completezza e tempestività dei ritorni di registrazione.

Insieme alla Funzione Gestione Sistema Integrato provvede a concordare l'aggiornamento dello stato valutativo del fornitore.

Provvede a segnalare le eventuali osservazioni e reclami dei Clienti in merito al servizio e al prodotto reso.

Responsabile Sistema di Gestione Integrato

Collabora con la Funzione Coinvolta nella predisposizione dei requisiti di qualifica dei fornitori, sovrintende alle attività di verifica ispettiva che si dovessero prevedere nell'iter di valutazione e formula un proprio giudizio relativamente all'inserimento del fornitore nell'apposito elenco.

Responsabile Commerciale

Provvede a trasferire alla Direzione gli esiti dei rilevamenti della soddisfazione dei Clienti in merito all'operato di taluni fornitori (vedi trasportatori) e trasferisce le indicazioni derivate dal trend del mercato che possono avere una ricaduta nel processo valutativo.

Attività	Responsabilità				
	DIR	RSGI	APP	COMM	PROD
Qualificazione fornitori	R	I	R	C	C
Registrazione archiviazione	R	I	R	C	C

R: RESPONSABILE
C: COLLABORA
I: INFORMATO

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5 CORPO E PROCEDURA

Il Consorzio Cave Bologna si impegna ad utilizzare per i propri approvvigionamenti, fornitori nei cui confronti si sviluppi una attenta e puntuale attività di valutazione di qualifica.

I criteri di selezione previsti dall'Organizzazione puntano ad individuare un quadro esaustivo delle capacità tecniche, qualitative, organizzative ed economiche di ogni fornitore; in particolare si comprendono:

- competitività delle prestazioni nei termini qualità/prezzo/tempi consegna;
- capacità logistiche, adeguatezza ed efficienza delle risorse utilizzate;
- referenze di esperienze pregresse similari rese presso altre realtà;
- ritorni della soddisfazione dei clienti e/o della collettività;
- capacità di prevedere servizi aggiuntivi integrati, flessibilità della risposta;
- coinvolgimento partecipe nella risoluzione delle problematiche dell'approvvigionamento;
- conoscenza e conformità ai requisiti cogenti di legge e norma posti a regolamentare l'approvvigionamento, risposte al trattamento delle non conformità;
- livello d'applicazione delle prescrizioni di sicurezza.
- Gli Approvvigionamenti si suddividono in:
 - approvvigionamenti prodotti;
 - approvvigionamenti servizi;
 - approvvigionamenti subappalti.

Gli approvvigionamenti di prodotti possono comprendere:

materie prime	legati alla produzione (inerti, cementi, additivi, ect..)
apparecchiature misura	legati all'operatività di produzione
componenti impianti	legati alla produzione
dispositivi sicurezza	legati alla produzione
apparecchiature hardware	legate alla produzione

Gli approvvigionamenti di servizi/subappalti possono comprendere:

attività cons. tecniche	gestione di impianti, problematiche di impatti ambientali
attività cons. sicurezza	legate al coordinamento sicurezza, ect..
attività misura-prova-analisi	legate alle prove-controlli su prodotti ed impianti, luoghi di lavoro
attività taratura strumenti	legate alla taratura, calibrazione apparecchiature misura
trasportatori materiali	trasporti con utilizzo di propri mezzi dei prodotti
Subappalto attività	Area Lavori, Manutenzioni specifiche
Installatori di impianti	Impianti elettrici, idrosanitari
Conduttori Impianti	Impianti termici

Il processo di valutazione di qualifica fornitori risulta è in due fasi distinte ma comunque interconnesse e complementari:

- Valutazione iniziale: fase finalizzata a determinare il livello di affidabilità del fornitore, da prevedersi preventivamente al suo utilizzo;

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

- **Rivalutazione dinamica:** fase di sorveglianza in cui si verifica la capacità di mantenimento e/o di miglioramento delle caratteristiche originarie del fornitore, da prevedersi in occasione dello sviluppo dei diversi rapporti d'approvvigionamento.

5.1 Valutazione Iniziale

La valutazione iniziale è condotta per soddisfare distinte esigenze, quali:

- Individuazione di nuovi fornitori - derivata da ricerche condotte su settori merceologici non ancora trattati, su aree geografiche non coperte, o dalla necessità di annoverare un più ampio spettro di fornitori;
- Sollecitazione diretta da parte di fornitori, che volontariamente si propongono per instaurare rapporti con l'Organizzazione;
- Integrazione di aspetti valutativi nei confronti di fornitori con cui si siano registrati precedenti di collaborazione troppo datati nel tempo, o caratterizzati da uno sviluppo parziale, tali comunque da non fornire completa garanzia sulla loro affidabilità.

5.1.1 Prerequisiti di qualificazione iniziale

Prima dell'avvio della valutazione iniziale di qualificazione, il responsabile di APP verifica che il fornitore sia in grado di ottemperare alle prescrizioni legali applicabili. Il soddisfacimento di tali prescrizioni costituisce un elemento necessario alla qualificazione.

Tale verifica è condotta richiedendo al fornitore evidenze documentali ed effettuando l'analisi delle stesse. Attualmente sono richieste evidenze documentali in riferimento ai seguenti approvvigionamenti:

Approvvigionamento	Requisiti
Conduzione Impianti termici	Qualifiche previste per dal DPR 412/93
Installazione, manutenzione, controllo impianti	Abilitazione alla emissione di certificazioni di conformità (ex Legge 46/90); Iscrizione C.C.I.A.A.
Analisi, prove, collaudi	Possesso delle autorizzazioni di legge per le analisi/relazioni richieste; l'accreditamento "ACCREDIA" del laboratorio in base alla norma UNI 17025 (preferenziale)
Servizi tecnici	Possesso delle abilitazioni previste (es. rilievi fonometrici, iscrizione all'elenco tecnici competenti in acustica presentazione richiesta certificato prevenzione incendi, iscrizione all'elenco abilitati 818/94)
Trasporto smaltimento rifiuti	Iscrizione all'Albo della gestione dei rifiuti; Possesso delle autorizzazioni al trasporto e/o allo smaltimento.
Contratti in appalto o appalto d'opera	Idoneità tecnico professionale in relazione all'oggetto del contratto, Iscrizione C.C.I.A.A.,
Prodotti	Marcature CE, Dichiarazioni di prestazioni

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSPG Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.1.1.1 Verifica della idoneità tecnico-professionale

Il Responsabile Approvvigionamenti/ richiede la seguente documentazione all'appaltatore:

Informazioni richieste all'appaltatore

- Documento di valutazione dei Rischi o POS completi da cui siano desumibili
 - o Ditta
 - o Sede legale
 - o Responsabile della sicurezza
 - o Rappresentante dei lavoratori
 - o Requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazioni specifiche;
 - o **Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire**
 - o **Formazione professionale (documentata) dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori**
 - o Formazione professionale (documentata) dei lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti
 - o in esercizio
 - o Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori
 - o Dotazione di dispositivi di protezione individuale
 - o Numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori
 - o Numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni (richiesta eventuale)
 - o **Elenco dei lavori simili eseguiti in precedenza negli ultimi 3 anni (richiesta eventuale)**
 - o Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.
- Certificato d'iscrizione alla camera di commercio (in corso di validità con evidenza del codice ATECO cui si riferisce l'appalto)
- DURC (in corso di validità)

La documentazione ricevuta, finalizzata alla valutazione dell'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore, è valutata in collaborazione con il RSGI-RSGSSL-RSPP e le eventuali altre funzioni coinvolte nei lavori.

5.1.1.2 Fornitura delle informazioni

Dopo aver verificato l'idoneità tecnica professionale per i lavori in appalto, devono essere anche trasmesse al datore di lavoro dell'impresa o al lavoratore autonomo le informazioni sui rischi presenti in stabilimento o nel cantiere nel caso di subappalto e sulle misure di sicurezza da adottare in relazione a questi rischi.

Un appaltatore può essere "qualificato" solo quando, sono state svolte entrambe queste attività. Non è ammessa la conferma d'ordine ad imprese "non qualificate".

APP invia la documentazione seguente indicando una persona dell'organizzazione quale referente per l'appaltatore. Tali informazioni possono essere incluse in un unico documento, Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti oppure PSC.

Informazioni per l'appaltatore

- Le informazioni devono contenere le seguenti informazioni
 - Ditta
 - Sede legale
 - Stabilimento
 - Contratto di appalto
 - Responsabile della sicurezza
 - Rappresentante dei lavoratori
 - Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione
 - Capannoni/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori (allegare copia della planimetria)
 - Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori
 - Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro
 - Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi
 - Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici

a) Informazioni generali

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
6	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini RSGP Alessandro Gandini RLS Luigi Natale	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

- Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso
 - Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne
 - Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo
 - Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori
 - Impianti pericolosi che devono essere assolutamente esercitati durante i lavori
 - Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.
- b) Informazioni specifiche**
- Rischio elettrico
 - Distribuzione elettrica interna ed esterna, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegare planimetria della distribuzione specificando le zone, se esistenti, con presenza di linee elettriche aeree con conduttori non protetti meccanicamente, per le quali i lavori debbono essere svolti ad una distanza superiore ai 5 metri)
 - Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti
 - Rischio di esplosione o incendio; (descrivere i mezzi di estinzione e allegare planimetria delle zone a rischio di esplosione o incendio e collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo)
- Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza
 - Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi
 - Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari
 - Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari
 - Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del committente o del responsabile alla sicurezza
 - Elenco prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto
 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltante, ad agenti fisici o chimici
 - Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltante, ad agenti biologici
 - Per l'esecuzione dei lavori edili
 - Tipologia dei solai, delle coperture o dei soppalchi ove la ditta appaltante deve eseguire lavori
 - Accessi previsti da utilizzare per raggiungere le posizioni di lavoro in quota
 - Eventuali sistemi di sicurezza da utilizzarsi in quota (es. uso di cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta già installati dal committente)
 - Altre informazioni che il committente ritiene opportuno fornire alla ditta appaltatrice.

AL o PROD richiede al rappresentante legale della società appaltatrice di restituire copia della documentazione informativa, controfirmata la quale sarà conservata unitamente alla documentazione pervenuta dall'appaltatore, in alternativa è possibile l'invio tracciato a mezzo PEC o RAR o altra modalità probante la ricevuta da parte dell'appaltatore.

5.1.2 Valutazione iniziale

La valutazione iniziale si attua attraverso l'utilizzo, distinto o combinato, dei seguenti strumenti:

- attivazione di un sistema di ricerca d'informazioni basato su interviste dirette e telefoniche, che comprendono i criteri selettivi previsti di volta in volta dall'Organizzazione;
- sviluppo di visite ispettive preliminari, presso la sede del fornitore;
- assunzione di informazioni e referenze esterne.

Il primo strumento prevede la definizione di informazioni riguardanti vari aspetti della realtà soggetta a valutazione, necessarie a soddisfare i criteri di selezione; in particolare puntano ad individuare un quadro esaustivo delle capacità tecniche, qualitative, organizzative ed economiche di ogni fornitore.

L'indagine nei confronti del fornitore risulta più o meno spinta nei dettagli, in relazione alle esigenze tipologiche della fornitura, alla ricaduta economica, funzionale, di sicurezza, di ritorno indiretta d'immagine, nonché di oneri attribuibili per penali, ect..

L'attività d'indagine risulta sovrintesa dalla Funzione interessata PROD o AL, con la collaborazione del Responsabile Gestione Sistema Integrato e il supporto delle altre funzioni dell'Organizzazione coinvolte.

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

Lo strumento della visita ispettiva, viene utilizzato nei casi in cui la fornitura trovi prevalente sviluppo presso la sede del fornitore e il prodotto/servizio d'approvvigionare, assume nei confronti del prodotto/servizio finale un notevole rilievo.

Le modalità di sviluppo, la programmazione temporale, la regolazione degli accessi, di dette verifiche sono concordate preliminarmente con il fornitore dalla Funzione Approvvigionamenti, che normalmente ne delega la conduzione al Responsabile Sistema Gestione Integrato, o alla figura dell'Organizzazione interessata dall'approvvigionamento (opportunamente addestrata alle tecniche ispettive).

E' possibile delegare detta attività anche a figure esterne all'Organizzazione aziendale con comprovata capacità e comunque previamente formata alle tecniche ispettive.

L'attività può trovare registrazione attraverso un Rapporto Verifica Ispettiva (Mod.: GINT-RAP-001) da compilare a cura di chi opera la visita, che lo restituisce alla Funzione Approvvigionamento.

In taluni casi risulta necessario operare un supplemento d'indagine sui fornitori, per ottenere informazioni complementari a quelle già assunte; la Funzione interessata, PROD o AL, sfruttando tutti i possibili canali a sua disposizione si attiva per raccogliere referenze esterne, promuovere indagini su organi di stampa, su banche dati internet, attraverso concorrenti, clienti, ect..

L'utilizzo delle informazioni ottenute risulta condizionato da un preventivo accertamento della validità e dell'aggiornamento delle fonti impiegate.

Tutti gli strumenti di prima valutazione descritti possono, a discrezione della Funzione interessata, PROD o AL, (sentito il parere del RSGI), essere utilizzati singolarmente o in combinazione; lo sviluppo è da ricondursi nei momenti che precedono l'approvvigionamento.

L'insieme delle informazioni di ritorno, risultano analizzate dalla Funzione interessata, PROD o AL, che con la partecipazione attiva di RSGI e sentito il parere della funzione proponente l'acquisto, formalizza un giudizio di merito; tale giudizio porta o meno all'iscrizione del fornitore all'interno dell' Elenco Fornitori, nonché all'apertura di una corrispondente Anagrafica Fornitore contenente i dati amministrativi gestita attraverso il software di gestione aziendale.

L'elenco dei fornitori è realizzato per i fornitori di:

- Trasporto inerti lavorati
- Trasporto ghiaia in natura

L'imputazione, l'aggiornamento, l'archiviazione, la conservazione, la rintracciabilità, la gestione dei profili di sicurezza applicabili, nonché l'eliminazione dei dati risulta a cura della Funzione interessata, PROD o AL,.

Nel caso in cui l'approvvigionamento si riconduca all'acquisto di prodotti di tipo normalizzato (prodotti dotati di DoP o marcatura CE, o di ampia produzione di serie), si considera sufficiente la verifica di correttezza /adeguatezza del prodotto anziché la qualificazione del fornitore.

Per i fornitori appaltatori di opere la qualificazione s'intende relativa allo specifico cantiere.

Un report dell'attività condotta viene inoltrato alla Direzione ed eventualmente discusso o in occasione di eventuali Riesami della Direzione, o in coincidenza dello sviluppo di specifici approvvigionamenti critici.

Eventuali notizie sugli esiti dell'attività di valutazione condotta, possono essere comunicati al fornitore interessato dietro sua richiesta; nel caso di non iscrizione o di iscrizione con riserva (in attesa di ulteriori verifiche integrative) devono essere specificate le motivazioni.

5.2 Rivalutazione Dinamica

Consiste nel monitoraggio in continuo nei confronti dei fornitori interessati da ordini d'approvvigionamento emessi dall'Organizzazione.

Gli strumenti utilizzati al riguardo sono essenzialmente riconducibili a:

- svolgimento di VI nel corso di sviluppo dell'approvvigionamento;
- ritorni dei trattamenti delle Non Conformità ricollegate agli approvvigionamenti;

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

– rilevamenti degli “Indici Prestazionali” dei fornitori durante l’iter di sviluppo dell’approvvigionamento; Gli strumenti di rivalutazione dinamica possono essere utilizzati singolarmente o in combinazione; una loro programmazione nella frequenza ed estensione è auspicabile in relazione al livello di qualifica del fornitore impiegato e alla ricaduta dell’approvvigionamento sul “prodotto finale”.

Per i fornitori critici di:

- Trasporto inerti lavorati
- Trasporto ghiaia in natura

La rivalutazione dinamica è effettuata continuamente. La mancanza del possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti (marcatore CE del mezzo, DURC, ed altro) comporta l’immediata revoca della qualificazione. In maniera analoga in caso di rilevazione di NC, APP in funzione della gravità procede immediatamente alla valutazione della qualificazione del fornitore e se ritenuto opportuno e lecitamente previsto può procedere nei termini contrattuali alla applicazione di penali o alla revoca del contratto in essere.

Per i fornitori di materiali non sussiste rivalutazione dinamica poiché la qualificazione basandosi sulla verifica della idoneità del materiale e ripetuta ad ogni conferma d’ordine.

5.2.1 Verifiche Ispettive

Questo strumento è da attivarsi in occasione degli approvvigionamenti il cui maggior sviluppo sia individuato presso la sede del fornitore (vedi forniture di prodotti prefabbricati e/o preconfezionati o di servizi specialistici), dove le ricadute di criticità (economico/funzionale) sono alte; tali visite devono essere preventivamente programmate nelle modalità di sviluppo, nella tempistica, nella regolazione degli accessi, nell’individuazione delle figure da incaricare.

L’attività deve trovare registrazione attraverso un Rapporto Verifica Ispettiva da compilare a cura di chi opera la visita, che lo restituisce alla Funzione interessata.

5.2.2 Trattamento Non Conformità

Una crescita numerica degli episodi o dei costi di risoluzione, o una reiterata ripetitività nella tipologia delle Non Conformità/Reclami collegate agli approvvigionamenti, rappresentano un chiaro segnale da interpretare e da contrastare con iniziative di riqualificazione del fornitore.

5.2.3 Valutazioni straordinarie

APP può provvedere a valutazioni di qualificazione straordinarie nel caso in cui vari la tipologia della fornitura o le modalità o a seguito della emanazione di nuove prescrizioni legali che ne impongano la necessità.

5.3 Indicatori

Indicatore 1

Rispetto del budget acquisti con scostamenti inferiori al 5%.

L’indicatore è discusso nel riesame della direzione

5.4 Procedure per particolari forniture

5.4.1 Materie prime o semilavorati

L’acquisto di materie prime, in particolare sostanze o preparati comporta la richiesta di scheda di sicurezza. Ricevuta detta documentazione APP la invia a RSGI affinché provveda agli adempimenti necessari (aggiornamento elenco preparati, valutazione rischio chimico, informazione lavoratori).

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni

5.4.2 Macchine attrezzature

All'atto dell'ingresso di un nuovo impianto/macchina/ecc. APP avvisa il RSGI affinché provveda con la collaborazione di RSGA, RSGSSL-RSPP agli adempimenti necessari (valutazione rischi, informazione lavoratori, archivio documentazione tecnica).

Nel caso siano rilevate non conformità all'atto dell'ingresso della macchina/impianto rispetto ai requisiti fissati, viene aperto un rapporto di NC.

5.4.3 Contratto di appalto e appalto d'opera

Per ogni contratto di appalto o appalto d'opera è redatto uno specifico DUVRI per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

6 REGISTRAZIONI

Cod. Modello	Titolo documento	Archiviazione	Responsabile
-	Elenco Fornitori Qualificati	Elettronica 5 anni	APP
-	Documenti di qualificazione preventiva e periodica	Elettronica 5 anni	APP
GINT-RAP-001	Rapporto di Verifica Ispettiva Fornitori (vedi Proc. Gest. Verifiche Ispettive)	Elettronica 5 anni	RSGI

Rev.	Motivo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
5	Vedere frontespizio	APP Mirco Mascagni	RSGI Michele Alberghini	PA Elisa Roversi DIR Mirco Mascagni